



FILIALI STC: UNA OPPORTUNA PRESA DI COSCIENZA UN IMPEGNO DA CONCRETIZZARE AL PIU' PRESTO

Con una lettera inviata in data odierna alle Segreterie Nazionali, il Segretario Generale della Banca ha annunciato che per le Filiali STC non ci sarà quella ripresa massiccia (e certamente avventata) che era stata ventilata giorni fa ai Direttori delle Strutture.

L'imprescindibile necessità della ripresa delle attività di contazione meccanizzata non può, né ora né mai, consentire marginalizzazioni nella ben più importante necessità di garantire la tutela della salute dei colleghi.

È pertanto con soddisfazione che accogliamo la notizia di un rientro di *“piccole aliquote progressive di colleghi necessari”*, **che sposa in pieno la nostra richiesta di gradualità e progressività nei contingenti dei colleghi richiamati in presenza.**

Pur testimoniando un apprezzabile cambio di rotta della Banca, la quale ha saputo ascoltare la pronta obiezione della FALBI e di altre Sigle alle iniziative paventate giorni fa, ci occorre sottolineare che queste cautele **non possono in alcun modo esaurire la necessità di tutela dei Colleghi**, le cui linee imprescindibili sono state espresse con le nostre osservazioni sui protocolli di intesa inviate alla Banca lo scorso 8 maggio.

In particolare sarà fondamentale confrontarsi su:

- adozione di paratoie in plexiglass in tutti i locali *“open space”* in cui sia prevista la compresenza di più di tre colleghi;
- rimodulazione dei turni macchina, in modo da garantire un maggiore lasso di tempo tra il turno mattutino e quello pomeridiano, da dedicare alle indispensabili attività di pulizia dei locali prima dell'ingresso del secondo equipaggio;

- aumento della durata prevista per la pausa pranzo in considerazione dell'obiettivo rallentamento nell'accesso ai servizi di ristorazione da parte dei colleghi.

In considerazione delle aperture dimostrate dalla Banca, **la FALBI non si opporrà al rientro di piccoli contingenti di colleghi previsto per il 18 maggio, ma conferma che non firmerà alcun protocollo, né consentirà ulteriori rientri, se non verranno accettate le misure considerate imprescindibili per la tutela dei Colleghi.**

Analogamente la FALBI pretenderà ascolto per le esigenze espresse con le revisioni agli altri due protocolli, che esplorano ulteriori indifferibili necessità dei Colleghi.

La Segreteria Generale
Falbi